



**Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 382 del 6 novembre 2014, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 14/A1 - Filosofia politica, S.S.D. SPS/01 - Filosofia politica, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze Politiche**

**ALLEGATO 1)**

La Commissione, ai sensi del Regolamento di Ateneo e del Bando, determina i seguenti criteri di valutazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4/8/2011, n. 344, nonché degli ulteriori elementi di qualificazione scientifica e didattica ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta copertura.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività di ricerca, i criteri sono i seguenti (non meno di 60/100):

1. Attività di ricerca
  - a) Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
  - b) Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
  - c) Partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
  - d) Appartenenza a Società scientifiche italiane o internazionali con incarichi di valenza istituzionale
2. Pubblicazioni.
  - a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza specifica di ciascuna pubblicazione in relazione al settore scientifico disciplinare di riferimento, anche in relazione a tematiche interdisciplinari
  - b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare di riferimento, anche in relazione a tematiche interdisciplinari, e con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire
  - c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della diffusione all'interno della comunità scientifica
  - d) Intensità e continuità della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento dall'attività di ricerca
  - e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività didattica, i criteri sono i seguenti (non meno di 27/100):

- a) Corsi o moduli tenuti dal candidato e continuità nello svolgimento dell'attività didattica;

- b) Partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, alle commissioni di laurea triennali, magistrali e alle commissioni di dottorato in qualità di tutor/relatore;
- c) Partecipazioni ad attività seminariali, di esercitazioni e di tutoraggio degli studenti, partecipazioni in qualità di docente a Master di I e II livello congruenti con il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, organizzative e di servizio, i criteri sono i seguenti (non meno di 3/100):

- a) Incarichi statutari, deleghe o nomine negli organi statutari ricoperti dai candidati.

Teramo, 12 marzo 2015

Il Presidente

